

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO del 13/11/2024

OTTOBRE 2024

ORSO - Nel mese in oggetto, in particolare nella terza decade gli indici di presenza degli orsi sono via via diminuiti; uno dei tre orsi attualmente muniti di radiocollare, una femmina adulta, già prima della metà del mese si è fermata in una zona tranquilla, molto circoscritta, verosimilmente ad allestire il giaciglio in vista dell'ibernazione. In ambito alpino, i primi orsi a rallentare e poi sospendere l'attività per entrare in letargo sono in genere le femmine gravide.

I danni da orso del mese hanno riguardato a grande maggioranza patrimoni agricoli, ma anche due pollai e una capra. Un raro evento di danno al patrimonio apistico (questo genere di danni tendono a calare molto in autunno) si è verificato a Grigno, in Trentino orientale, dove la specie non è stabilmente presente. Il danno è stato verosimilmente cagionato dall'orso M75, esemplare nato in Trentino occidentale e che nei mesi scorsi, dopo avere frequentato per un paio d'anni la provincia di Bolzano, si è spostato tra il Trentino orientale e il Feltrino (BL).

Nella notte tra il 16 e 17 ottobre, a Cavedago è stato catturato e radiocollare un giovane orso maschio, poi individuato geneticamente come M91: si tratta dell'esemplare che si era reso protagonista della prolungata interazione con una persona nell'aprile scorso.

Il 18 ottobre, sulla S.S. 45 bis a Vezzano un veicolo ha urtato in modo leggero un piccolo d'orso; l'animale si è rapidamente riunito al nucleo familiare, costituito da una femmina e altri due piccoli. Il sopralluogo dell'unità cinofila ha confermato come il lieve impatto, apparentemente, non abbia cagionato danni all'animale; lo stesso è stato in seguito fototrappolato in zona, insieme alla madre e ai fratelli.

Il 19 ottobre a Bleggio superiore si è verificato un contatto fisico tra un cercatore di funghi e un orso che lo avrebbe spinto a terra. Le analisi dei tecnici di FEM condotte sui pochi campioni reperiti sui vestiti del coinvolto e nei dintorni del sito non hanno dato alcun risultato.

Il 20 ottobre, un ragazzo straniero in escursione in zona Viote (monte Bondone) con due amici ha chiesto l'intervento dei soccorsi per un presunto avvistamento di orso, a seguito del quale, in preda al panico, ha riportato leggere ferite cadendo a terra nella fuga.

LUPO - Anche in ottobre gli avvistamenti diretti di lupi in provincia sono stati relativamente pochi. Si sono verificati invece diversi attacchi al bestiame domestico al pascolo (due bovini in Lessinia, diversi ovicapri, un asino) e, in un caso, a un cane domestico (un cane da compagnia libero in orario notturno).

LINCE E SCIACALLO DORATO - L'8 ottobre uno sciacallo dorato è stato investito e ucciso a Saone, vicino a Tione di Trento.